

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

Per la progettazione di una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo è necessario che le figure che hanno la responsabilità del Corso di Studio (es. Comitato Ordinatore) si concentrino sull'analisi della **domanda di formazione** attraverso la consultazione dei portatori di interesse (aziende, organizzazioni, associazioni di categoria, ordini professionali, soggetti convenzionati per lo svolgimento di tirocini, enti o associazioni culturali, enti di ricerca,...).

Per **identificare i portatori di interesse** si suggerisce di partire dalle figure professionali individuate e dagli sbocchi professionali ipotizzati, individuando le aziende o gli enti che si ritiene impieghino tali figure.

Per **definire la domanda di formazione** è possibile inoltre utilizzare i risultati delle indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, nonché altre fonti di informazione specifiche per il settore di riferimento, quali ad esempio portali specializzati in offerte di lavoro https://excelsior.unioncamere.net/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=435.

Si potrà dare anche evidenza di eventuali **analisi effettuate sugli studi di settore** per individuare la domanda di formazione, nonché di opportuni confronti con altri corsi affini a livello nazionale e/o internazionale.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni operative formulate sulla scorta di quanto previsto al punto di attenzione D.CDS.1.1, di cui al ["Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari con note" \(rev. 13-02-2023\)](#):

- 1) è sempre auspicabile, in premessa, istituire un comitato di indirizzo del CdS costituito da rappresentanti del Comitato Ordinatore e da rappresentanti del mondo del lavoro in modo da garantire un confronto continuativo;
- 2) occorre individuare i soggetti da consultare in modo coerente con le figure professionali di riferimento del Corso di Studio e con le caratteristiche del corso;
- 3) va coinvolto un numero significativo di soggetti adeguatamente rappresentativi del tessuto sociale di riferimento del corso (a livello regionale e nazionale; anche internazionale qualora se ne ravveda l'opportunità), anche tenendo conto del loro effettivo coinvolgimento nella progettazione del CdS;
- 4) è possibile consultare i diversi soggetti individuati anche chiedendo un riscontro via mail su materiale informativo predisposto dal Comitato Ordinatore relativo a figure professionali individuate a seguito dell'analisi della domanda di formazione, da inviare insieme ad un questionario che permetta di raccogliere le osservazioni;
- 5) è auspicabile organizzare più incontri per illustrare ai soggetti da consultare il progetto formativo del Corso di Studio; discutere i feedback ricevuti; rimodulare eventualmente il progetto formativo;
- 6) è necessario predisporre verbali degli incontri che riportino le osservazioni emerse e le conseguenti azioni di adeguamento individuate dal Corso di studio. Qualora le consultazioni siano avvenute in tutto o in parte in via telematica, acquisire le dichiarazioni di concordanza da parte dei soggetti partecipanti in remoto. Nei verbali indicare la data in cui è avvenuta la consultazione, l'organo o il soggetto accademico che ha effettuato la consultazione ovvero indicare i nomi delle persone specificatamente incaricate delle consultazioni, in che veste e in che mandato;
- 7) è opportuno che al documento di progettazione sia allegato un documento di sintesi nel quale si tirano le fila delle consultazioni e dei conseguenti orientamenti del gruppo incaricato della consultazione.